

Dolomiti Bus Spa
Sede legale ed amministrativa in Belluno - via Col da Ren 14
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 00057190258 - n. Rea 2298
Capitale Sociale euro 6.255.173,50 i.v.
Partita IVA e codice fiscale 00057190258

STATO PATRIMONIALE

	2012	2011
ATTIVITA'		
A CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
01 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO	3.323	4.229
02 COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	0	0
03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE	131.612	122.090
04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0	0
05 AVVIAMENTO	0	19.965
06 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	126.467	126.467
07 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	46.383	1.045
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	307.785	273.796
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
01 TERRENI E FABBRICATI	9.774.900	10.033.751
02 IMPIANTI E MACCHINARIO	348.934	404.332
03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	17.148.198	17.083.368
04 ALTRI BENI	266.786	502.789
05 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	2.643.409	4.180.533
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.182.227	32.204.773
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
01 PARTECIPAZIONI IN:		
a IMPRESE CONTROLLATE	27.804	62.000
b IMPRESE COLLEGATE	0	0
c ALTRE IMPRESE	2.008.104	2.008.104
TOTALE PARTECIPAZIONI	2.035.908	2.070.104
02 CREDITI:		
a) IMPRESE CONTROLLATE (ENTRO ES. SUCC.)	0	1.028.200
a) IMPRESE CONTROLLATE (OLTRE ES. SUCC.)	0	0
b) IMPRESE COLLEGATE (ENTRO ES. SUCC.)	0	0
b) IMPRESE COLLEGATE (OLTRE ES. SUCC.)	0	0
c) VERSO CONTROLLANTI (ENTRO ES. SUCC.)	0	0
c) VERSO CONTROLLANTI (OLTRE ES. SUCC.)	0	0
d) VERSO ALTRI (ENTRO ES. SUCC.)	0	0
d) VERSO ALTRI (OLTRE ES. SUCC.)	11.669	11.669
TOTALE CREDITI	11.669	1.039.869
03 ALTRI TITOLI	0	0
04 AZIONI PROPRIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.047.577	3.109.973
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.537.589	35.588.542

Dolomiti Bus Spa
Sede legale ed amministrativa in Belluno - via Col da Ren 14
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 00057190258 - n. Rea 2298
Capitale Sociale euro 6.255.173,50 i.v.
Partita IVA e codice fiscale 00057190258

C ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

01 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.000.247	961.081
02 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0	0
03 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
04 PRODOTTI FINITI E MERCI	0	0
05 ACCONTI A FORNITORI	0	0
TOTALE RIMANENZE	1.000.247	961.081

II. CREDITI

1) verso clienti (entro es.succ.)	6.861.263	7.455.926
1) verso clienti (oltre es.succ.)	0	0
(-) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	695.308	449.795
2) verso controllate (entro es.succ.)	282.447	796.049
2) verso controllate (oltre es.succ.)	0	0
3) verso collegate (entro es.succ.)	0	0
3) verso collegate (oltre es. succ.)	0	0
4a) tributari(entro es.succ.)	469.522	852.347
4a) tributari(oltre es.succ.)	0	0
4b) imposte anticipate(entro es.succ.)	8.237	18.534
4b) imposte anticipate(oltre es.succ.)	59.054	48.757
5) verso altri (entro es. succ.)	1.102.761	958.573
5) verso altri (oltre es. succ.)	0	0
TOTALE CREDITI	8.087.976	9.680.391

III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altre partecipazioni	0	0
4) azioni proprie di manovra	0	0
5) altri titoli	0	0
Totale attivita' finanziarie (III)	0	0

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.927.336	110.012
02 CARTE CREDITO PREPAGATE	44.006	17.459
03 DENARO E VALORI IN CASSA	8.207	11.168
Totale disponibilita' liquide	2.979.549	138.639
Totale attivo circolante (C)	12.067.772	10.780.111

D) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	19.736	39.171
Totale ratei e risconti (D)	19.736	39.171
Conti d'ordine	0	0
TOTALE ATTIVO	44.625.097	46.407.824

Dolomiti Bus Spa
Sede legale ed amministrativa in Belluno - via Col da Ren 14
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 00057190258 - n. Rea 2298
Capitale Sociale euro 6.255.173,50 i.v.
Partita IVA e codice fiscale 00057190258

A PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	6.255.174	6.255.174
II - Riserva da Sovrapprezzo Azioni	2.552.117	2.552.117
III - Riserve di Rivalutazione		
1) ex Legge 185/2008	6.434.253	6.434.253
IV - Riserve		
1) Legale	1.251.035	1.251.035
2) Straordinaria	2.217.811	2.209.460
V - Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio	0	0
VI - Riserve Statutarie	0	0
VII - Altre Riserve		
1) Da conversione capitale in euro	205.882	205.882
2) Fondo impianti fissi	1.041.425	1.097.388
Riserva da arrotondamenti ad Euro	0	2
VIII - Utili (Perdite) Portati a Nuovo		
1) Utili esercizi precedenti	0	0
IX - Utile (Perdita) dell'Esercizio	109.842	8.351
Totale patrimonio netto (A)	20.067.538	20.013.662

B FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per indenn. anzianità amm.ri	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri accantonamenti		
per rischi e spese future	313.627	211.886
Fondo rischi su cambi	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	313.627	211.886

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

4.303.799 4.721.951

D DEBITI

1) Obbligazioni (entr.es.succ.)	0	0
1) Obbligazioni (oltre es.succ.)	0	0
2) Obbligazioni convertibili (entro es.succ.)	0	0
2) obbligazioni convertibili (oltre es.succ.)	0	0
3) debiti vs.soci per finanziamento (entro es.succ.)	0	0
3) debiti vs.soci per finanziamento (oltre es.succ.)	0	0
4) debiti verso banche (entro es.succ.)	990.458	721.926
4) debiti verso banche (oltre es.succ.)	4.945.164	4.113.238
5) debiti verso altri finanz. (entro es.succ.)	0	0
5) debiti verso altri finanz. (oltre es.succ.)	0	0
6) acconti (entro es.succ.)	0	0
6) acconti (oltre es.succ.)	0	0
7) debiti verso fornitori (entro es.succ.)	4.144.723	4.699.180
7) debiti verso fornitori (oltre es.succ.)	566	0
8) debiti rappr.da titoli di cred.(entr.es.succ.)	0	0
8) debiti rappr.da titoli di cred.(oltr.es.succ.)	0	0
9) debiti v/imprese controllate (entro es.succ.)	207.304	1.752.257
9) debiti v/imprese controllate (oltre es.succ.)	0	0
10) debiti v/imprese collegate (entro es.succ.)	0	0
10) debiti v/imprese collegate (oltre es.succ.)	0	0
11) debiti verso controllanti (entro es.succ.)	0	0
11) debiti verso controllanti (oltre es.succ.)	0	0
12) debiti tributari (entro es.succ.)	277.612	213.809
12) debiti tributari (oltre es.succ.)	0	0
13) deb.v/ist.di previd.e sic.soc.(entr.es.succ.)	492.366	540.657
13) deb.v/ist.di prev.e sic.soc.(oltre es.succ.)	0	0
14) altri debiti (entro es.succ.)		
Clientsaldi creditori	0	0
Altri debiti	1.012.397	1.060.509
14) altri debiti (oltre es.succ.)	0	0
Totale debiti (D)	12.070.590	13.101.576

E) RATEI E RISCOINTI CON INDICAZ.AGGIO SU PRESTITI

Ratei passivi	0	0
Risconti Passivi	7.869.543	8.358.749
Totale ratei e risconti passivi (E)	7.869.543	8.358.749
Conti d'Ordine	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	44.625.097	46.407.824

Dolomiti Bus Spa
 Sede legale ed amministrativa in Belluno - via Col da Ren 14
 Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 00057190258 - n. Rea 2298
 Capitale Sociale euro 6.255.173,50 i.v.
 Partita IVA e codice fiscale 00057190258

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	19.823.904	19.779.009
02 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI	0	0
03 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	-74.248
04 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
05 ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.955.535	4.774.195
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.779.439	24.478.956

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI ME	5.654.745	5.499.076
07 PER SERVIZI	5.060.508	5.366.598
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	277.223	237.686
09 PER IL PERSONALE:		
a SALARI E STIPENDI	6.474.210	6.820.569
b ONERI SOCIALI	1.651.653	1.787.218
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	185.826	193.198
d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	369.937	387.424
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	8.681.626	9.188.409
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.447	61.972
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.191.414	3.664.500
c ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
d SVALUTAZIONI CREDITI	245.513	20.000
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.508.374	3.746.472
11 VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE	-39.166	-130.695
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	100.000	0
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
a SPESE GENERALI	59.786	105.271
b IMPOSTE E TASSE	253.351	249.917
c ALTRI ONERI DI GESTIONE	181.857	11.726
d COSTI E ONERI NON DETRAIBILI	0	0
e PERDITE SU CREDITI	25.213	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	23.763.517	24.274.460
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	15.922	204.496
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI VERSO:	0	0
b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	0	0
d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	39.233	43.775
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	39.233	43.775
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	218.268	148.894
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-179.035	-105.119

Dolomiti Bus Spa
 Sede legale ed amministrativa in Belluno - via Col da Ren 14
 Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 00057190258 - n. Rea 2298
 Capitale Sociale euro 6.255.173,50 i.v.
 Partita IVA e codice fiscale 00057190258

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 RIVALUTAZIONI:

a DI PARTECIPAZIONI	0	0
b DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
c DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0

19 SVALUTAZIONI:

a DI PARTECIPAZIONI	69.196	0
b DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON PARTECIPAZIONI	0	0
c DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	0	0
d ALTRE	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	-69.196	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA (D)	-69.196	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 PROVENTI STRAORDINARI

a) Plusvalenze da alienazione	0	0
b) sopravvenienz attive / insussistenze pasive	624.010	427.687

21 ONERI STRAORDINARI

a) Minusvalenze da alienazione	0	0
b) sopravvenienz passive / insussistenze attive	121.283	334.824
Arrotondamenti unità di euro	0	1

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (E)

502.727 92.863

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

270.418 192.240

22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

22a) IRES Corrente	0	0
22a) IRAP Corrente	160.576	183.543
22b) IRES Anticipata	0	304
22b) IRAP anticipata	0	43

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

109.842 8.351

Bilancio al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Signori azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2012 ed ha la funzione di analizzare e chiarire le informazioni contenute nei prospetti del citato documento contabile. Così come predisposta, la presente Nota Integrativa ha lo scopo di illustrare e di mostrare la veridicità del risultato contenuto nel bilancio e le modalità con le quali è stato calcolato. Con ciò, in concreto, si è inteso fornire ogni informazione utile a rendere intellegibile e chiaro ogni valore esposto nello Stato Patrimoniale e nel conto Economico. Il Bilancio, redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili emanati dal CNDCEr, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

La Società esercita il controllo, con una partecipazione del 100% al capitale sociale, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, di DolomitiTours S.r.l., Società con sede a Belluno esercente l'attività di trasporto di persone con autoveicoli. Dei rapporti con detta Società e con le altre parti correlate si dirà in altro punto della presente nota integrativa.

Non vi è tuttavia l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato in quanto non vengono raggiunti e superati i limiti previsti dall'art. 27 del D.Lgs 127/91.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro in ottemperanza a quanto disposto dal Codice Civile. Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In applicazione dei principi contabili internazionali e della regolamentazione comunitaria nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali su quelli formali.

Adattamento del bilancio all'esercizio precedente

Ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Attività Svolte

Dolomiti Bus SPA è una società a partecipazione mista il cui capitale è detenuto al 60,5% dalla Provincia di Belluno e per la restante parte pari al 39,5% da Ratp Dev srl. La composizione del capitale sociale è mutata rispetto al precedente esercizio, in seguito alla acquisizione delle azioni detenute dal Comune di Belluno, costituenti il 10,6% del capitale sociale, da parte della Provincia di Belluno.

La società, con sede in Belluno è iscritta al registro imprese presso la CCIAA di Belluno al REA n. 2298.

La Società gestisce pubblici servizi di trasporto di persone su strada. E' strutturata sul territorio provinciale con un livello di servizi che assicurano spostamenti alla clientela su linee urbane ed extraurbane.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del parco autobus viene svolta sia internamente sia attraverso l'ausilio di società terze.

Privacy

La Società ha ottemperato alle nuove disposizioni introdotte con il Decreto Legislativo 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro in forza degli arrotondamenti, rispetto alle corrispondenti voci di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; si rammenta tuttavia che, nel bilancio riferito all'esercizio 2008, la Società si è avvalsa della facoltà prevista ai sensi dell'art.15 del D.L. n.185/08 (c.d. Manovra anti-crisi) operando la rivalutazione volontaria dei Fabbricati industriali di proprietà, la quale è stata, ed è tuttora, iscritta nel bilancio avendo quale contropartita patrimoniale una Riserva di rivalutazione ex D.L. n.185/08 in sospensione d'imposta così come prescritto dalla citata legge.

In particolare:

- 1 la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica e dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nonché nella osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del codice civile e, come affermato sopra, facendo riferimento ai principi contabili nazionali.
- 2 sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- 3 è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.
- 4 è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, compresi i rischi e le perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro.

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto non esistono attività e passività in moneta diverse dall'euro.

Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate in quanto esistono i presupposti di un loro "recupero" mediante la redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali si dividono in:

- ☐ costi di impianto e di ampliamento, euro 3.323: trattasi di oneri fiscali sostenuti, in seguito all'accensione di un mutuo chirografario, ammortizzabili in otto anni, pari alla durata del prestito.
- ☐ diritti di brevetto industriale, euro 131.612: si riferiscono ai software acquisiti in proprietà e licenza d'uso.
- ☐ Avviamento, euro 0: era relativo all'acquisizione nell'esercizio 2007, di un ramo di azienda avente ad oggetto il trasporto scolastico; nell'esercizio risulta completamente ammortizzato.
- ☐ Altre immobilizzazioni immateriali, euro 46.382: si riferiscono a spese di manutenzione straordinaria su beni in locazione, di cui euro 50.762 al lordo della quota di ammortamento, effettuate nel corso dell'esercizio; .
- ☐ Immobilizzazioni immateriali in corso 126.467: trattasi di lavori in corso iniziati nei precedenti esercizi e non ancora ultimati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e' stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

Software in licenza d'uso	5 anni	quote costanti	aliquota	20%
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni	quote costanti	aliquota	20%
Avviamento	5 anni	quote costanti	aliquota	20%
Costi di impianto e ampliamento	8 anni	quote costanti	aliquota	12,5%

Immobilizzazione materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura. Le spese di manutenzione e di riparazione ordinarie sono direttamente imputate al conto economico.

In ossequio ai principi contabili nazionali non si è proceduto all'ammortamento delle aree pertinenti i fabbricati. Infatti, il decreto legge 223/2006 ha dettato alcune regole per effettuare la stima dei terreni risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto a partire dall'esercizio 2006 la società non ammortizza più i terreni sui quali insistono i fabbricati: gli ammortamenti pregressi sono stati

imputati proporzionalmente al fabbricato e al fondo ammortamento come disposto dalla recente legge 244/2007.

Di seguito vengono elencati e distinti i valori dei fabbricati e delle relative aree determinati applicando l'aliquota del 20% sul valore totale non trattandosi di un'unità produttiva:

Immobile	Val complessivo	Aliquota	fabbricato	terreno
Via Col da Ren, 14 - Belluno	13.366.540	20	11.985.365	1.381.175
Via Insurrezione, 18 - Agordo	1.140.734	20	974.030	166.704
Sommano	14.507.274		12.959.395	1.547.879

Aliquote di ammortamento

Si dà atto che, ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la Società ha provveduto ad un riesame della residua vita utile dei beni appartenenti alla categoria "Autobus". Tenuto conto della effettiva vita utile dei cespiti di proprietà della Società, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti sia retrospettivi sia prospettici, quindi valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile che è risultata, ai medesimi, obiettivamente associabile, è emerso che il piano assunto sino al precedente esercizio risulta sottodimensionare l'effettiva vita utile residua di tali beni.

Di conseguenza, la Società - attraverso un processo valutativo che ha trovato attestazione in una relazione tecnica interna conservata agli atti della stessa - è addivenuta alla decisione di applicare, con effetto decorrente dall'esercizio 2012 per tale categoria di beni, un differente coefficiente annuo di ammortamento. Ai fini di un'adeguata informativa comparativa si dà atto che la revisione del piano di ammortamento di tale bene strumentale ha comportato, nell'anno 2012, l'imputazione al Conto economico di minori ammortamenti - rispetto a quanto sarebbe risultato applicando i coefficienti dell'anno precedente - per € 574.560. Pertanto, qualora la società non avesse mutato la stima di vita utile dei beni in oggetto, il patrimonio netto sarebbe stato inferiore di € 394.148, al netto del carico fiscale.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito:

Autobus	15 anni	aliquota	6,67%
Vetture	8 anni	aliquota	12,5%
Furgoni	8 anni	aliquota	12,5%
Apparecchiature di bordo	12 anni	aliquota	8,33%
Tecnologie di bordo	12 anni	aliquota	8,33%
Sistema di telecontrollo	10 anni	aliquota	10%
Apparecchiature rilevazione traffico	10 anni	aliquota	10%
Mobili e arredi	16 anni e 8 mesi	aliquota	6%
Computers	5 anni	aliquota	20%
Cellulari	3 anni	aliquota	33,33%
Impianti tecnici e attrezzature	10 anni	aliquota	10%
Piccola attrezzatura	5 anni	aliquota	20%
Immobili industriali	50 anni	aliquota	2%
Infrastrutture	10 anni	aliquota	10%
Costruzioni leggere	10 anni	aliquota	10%
Paline di fermata	5 anni	aliquota	20%

Immobilizzazioni materiali in corso

La voce è valorizzata per:

euro 316.000, in riferimento alla voce autobus; rispetto al precedente esercizio, la voce si è decrementata per euro 1.863.324 ed incrementata per euro 316.000 per un nuovo autobus non entrato in funzione entro l'esercizio.

euro 225.812 per lavori in corso su immobili iniziati in precedenti esercizi;

euro 2.101.596 per lavori relativi al progetto per il controllo a distanza, non ancora ultimato, della flotta degli autobus, altrimenti detto "AVM"; nell'esercizio la voce si è incrementata di euro 10.200.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da:

crediti: trattasi di un credito di euro 11.669 per cauzioni prestate, mentre il credito di finanziamento di euro € 1.028.200 verso la controllata è stato rimborsato nel corso dell'esercizio.

partecipazioni euro 2.035.908: trattasi di due partecipazioni iscritte, al costo di acquisizione e/o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione. Delle partecipazioni presenti in bilancio e della loro valutazione si dirà in un altro punto della presente nota integrativa.

Rimanenze

Per quanto attiene ai materiali di consumo ed assimilabili (carburanti, lubrificanti, pneumatici), questi sono iscritti al costo specifico di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, mentre i ricambi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il prezzo di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 del c.c.. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo conto dell'anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali del settore. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati sulla base del principio della competenza economica e temporale dei componenti del reddito comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del

rapporto di lavoro in tale data. La quota di TFR maturata nell'anno è stata versata mensilmente ai fondi di previdenza complementare e/o al fondo di tesoreria dell'INPS tranne la quota relativa al mese di dicembre che risulta compresa tra i debiti alla voce C) dello stato patrimoniale.

Sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Corrispettivi e finanziamenti

I corrispettivi a fronte di contratti di servizio e i finanziamenti in c/investimenti sono contabilizzati nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione. In particolare, dall'1.01.98 i contributi/finanziamenti ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza.

Contributi in c/impianti

I contributi in c/impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono iscritti per competenza ed accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

La società ha adottato la tecnica dei risconti passivi, per cui il valore complessivo dei contributi viene rilasciato a conto economico alla voce "altri ricavi e proventi" in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Gli ammortamenti sui cespiti contribuiti sono di conseguenza calcolati sul costo lordo.

La concessione dei contributi comporta l'indisponibilità dei relativi cespiti.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	270.418	
Onere fiscale teorico (27,5%)		74.365
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi		
- compensi amm.ri non pagati	5.880	
- ammortamento avviamento	14.419	
- ammortamento immobili rivalutati nel 2008	132.665	
acc.to fondo oneri futuri	100.000	
contributi non pagati nell'esercizio	10.000	
acc.to fondo svalutazione crediti	209.061	
Totale	472.025	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi		
- compensi amministratori pagati nell'esercizio	- 34.541	
Totale	- 34.541	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi		
minusvalenze	1.066	
- spese telefoniche	19.908	
- spese autovetture indeducibili	2.962	
- spese di rappresentanza	2.745	
- taxa concessione governativa telefonini	9.236	
IMU	52.542	
svalutazione partecipazioni	69.196	
- sanzioni	76	
- sopravvenienze attive	- 267.952	
- recupero accisa	- 596.023	
- deduzione 10% irap pagata nell'esercizio	- 160.576	
- art 10 comma 1 d. lgs. 252/2005	- 22.231	
Totale	- 889.051	
Imponibile	- 181.149	
Perdite pregresse		
Imponibile fiscale	- 181.149	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		

Determinazione dell'imponibile irap

Differenza tra valore e costo della produzione	9.046.704	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
- compensi occasionali	2.011	
- indennità kilomeriche	7.705	
- compensi cococo	24.700	
- compensi amministratori e oneri relativi	81.014	
- perdite su crediti	25.213	
- imu	52.542	
Totale	193.185	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		360.356
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Ammortamento avviamento	14.419	
- ammortamento immobili rivalutati d.l. 185/2008	132.665	
Totale	147.084	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- componenti straordinari attivi rilevanti irap	280.621	
- componenti straordinari passivi rilevanti irap	-121.283	
- corrispettivi esclusi per disposizione di legge	-3.481.952	
- proventi per concorso spese personale	-1.269.231	
- proventi carbon tax	-596.023	
- deduzioni contributive previdenziali riferite ad inail	-81.781	
Totale	-5.269.649	
- Deduzione ex art. 11 comma 4 bis D.Lgs. 446/97		
Imponibile IRAP	4.117.324	
IRAP corrente per l'esercizio		160.576

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO
Si esaminano di seguito analiticamente le diverse voci di bilancio

ATTIVITA'

A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti vs i soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Movimenti immobilizzazioni immateriali 2012

descrizione	consistenza all'01/01	acquisti	diminuzioni	ammortamenti	consistenza al 31.12
Software	122.090	54.673		45.151	131.612
immob. Immateriali	-			-	-
Manutenzioni su beni di terzi	1.045	60.262	9.500	5.424	46.383
Costi di impianto e ampliamento	4.230			906	3.324
Avviamento	19.963			19.963	-
immob. Immateriali in corso	126.467				126.467
Totale	273.795	114.936	9.500	71.445	307.786

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni immateriali

descrizione	consistenza all'01/01	acquisti	diminuzioni	ammortamenti	consistenza al 31.12
Software	58.555	104.288		40.753	122.090
immob. Immateriali	-			-	-
Manutenzioni su beni di terzi	1.393			348	1.045
Costi di impianto e ampliamento	5.136			906	4.230
Avviamento	39.928			19.965	19.963
immob. Immateriali in corso	63.149	72.030	8.712		126.467
Totale	168.162	176.318	8.712	61.972	273.795

Movimenti immobilizzazioni materiali 2012

descrizione	consistenza all'01/01	acquisti / rivalutazioni	diminuzioni	ammortamenti	consistenza al 31.12
Immobili industriali	14.499.924	7.350			14.507.274
fondo amm.to immobili industriali	- 4.495.930			258.856	- 4.754.786
Terreni	381				381
Impianti tecnici e attrezzatura officina	1.731.200	18.701			1.749.901
fondo amm.to impianti tecnici e attr.	- 1.326.868			74.099	- 1.400.966
Piccola attrezzatura	48.000				48.000
fondo amm.to piccola attrezzatura	- 48.000				- 48.000
Cellulari	1.872				1.872
fondo amm.to cellulari	- 1.872				- 1.872
Apparecchiature di bordo	199.750	8.100			207.850
fondo amm.to apparec. di bordo	- 148.946			10.133	- 159.079
Autobus	45.776.687	3.226.651	1.824.676		47.178.663
fondo amm.to autobus	- 29.113.225	1.407.540		2.669.862	- 30.375.547
Tecnologie di bordo	272.712				272.712
fondo amm.to tecnologie di bordo	- 221.911			14.618	- 236.529
Sistema di telecontrollo	241.231				241.231
fondo amm.to sistema di telecontrollo	- 216.015			4.439	- 220.454
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.863.324	316.000	1.863.324		316.000
Immobilizzazioni in corso AVM	2.091.396	10.200			2.101.596
Immobilizzazioni in corso su immobili	225.812				225.812
Immobilizzazioni in corso attrezzatura	-				-
Furgoni	395.646		35.245		360.400
fondo amm.to furgoni	- 306.628		- 35.245	17.890	- 289.272
Minibus per trasporto disabili	157.107				157.107
fondo ammortamento minibus	- 157.107				- 157.107
Mobili-macch.ufficio	450.662	3.615			454.277
fondo amm.to mobili macchine ufficio	- 342.086			11.281	- 353.367
Computers	786.876	13.198	146.293		653.781
fondo amm.to computers	- 658.283		- 146.279	47.028	- 559.032
Vetture	65.978	13.962	67.133		12.807
fondo amm.to vetture	- 41.478		- 28.670		- 12.808
Apparecchiature rilevazioni traffico	50.840				50.840
fondo amm.to app. rilevazione traffico	- 50.840				- 50.840
Costruzioni leggere	73.437				73.437
Fondo amm.to costruzioni leggere	- 44.062			7.344	- 51.406
Infrastrutture Feltre	530.336				530.336
Fondo amm.to infrastrutture Feltre	- 238.651			53.034	- 291.685
Vetture elettriche	243.365		243.365		-
Fondo amm.to vetture elettriche	- 91.262		- 91.262		-
Paline e pensiline	3.500				3.500
Fondo amm.to paline e pensiline	- 2.100			700	- 2.800
TOTALE	32.204.773	5.025.316	3.878.578	3.169.283	30.182.228

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni materiali

descrizione	consistenza all'01/01	acquisti / rivalutazioni	diminuzioni	ammortamenti	consistenza al 31.12
Immobili industriali	14.499.924				14.499.924
fondo amm.to immobili industriali	- 4.237.147			258.783	- 4.495.930
Terreni	381		-		381
Impianti tecnici e attrezzatura officina	1.676.022	67.510	12.332		1.731.200
fondo amm.to impianti tecnici e attr.	- 1.264.626		- 13.907	76.148	- 1.326.868
Piccola attrezzatura	48.000				48.000
fondo amm.to piccola attrezzatura	- 48.000				- 48.000
Cellulari	1.872				1.872
fondo amm.to cellulari	- 1.872				- 1.872
Apparecchiature di bordo	199.750				199.750
fondo amm.to apparec. di bordo	- 137.940			11.005	- 148.946
Autobus	47.205.344	1.370.820	2.799.477		45.776.687
fondo amm.to autobus	- 28.762.124		- 2.731.752	3.082.853	- 29.113.225
Tecnologie di bordo	272.712				272.712
fondo amm.to tecnologie di bordo	- 207.293			14.618	- 221.911
Sistema di telecontrollo	241.231				241.231
fondo amm.to sistema di telecontrollo	- 211.576			4.439	- 216.015
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.728	1.863.324	17.728		1.863.324
Immobilizzazioni in corso AVM	1.321.436	769.960			2.091.396
Immobilizzazioni in corso su immobili	200.851	24.961			225.812
Immobilizzazioni in corso attrezzatura	48.438		48.438		-
Furgoni	420.385		24.740		395.646
fondo amm.to furgoni	- 311.357		- 24.740	20.011	- 306.628
Minibus per trasporto disabili	157.107				157.107
fondo ammortamento minibus	- 157.107				- 157.107
Mobili-macch.ufficio	447.577	3.085			450.662
fondo amm.to mobili macchine ufficio	- 330.600			11.486	- 342.086
Computers	766.531	20.344			786.876
fondo amm.to computers	- 612.306		- 261	46.238	- 658.283
Vetture	78.135		12.157		65.978
fondo amm.to vetture	- 49.551		- 12.157	4.083	- 41.478
Apparecchiature rilevazioni traffico	50.840				50.840
fondo amm.to app. rilevazione traffico	- 45.756			5.084	- 50.840
Costruzioni leggere	73.437				73.437
Fondo amm.to costruzioni leggere	- 36.719			7.344	- 44.062
Infrastrutture Feltre	530.336				530.336
Fondo amm.to infrastrutture Feltre	- 185.617			53.034	- 238.651
Vetture elettriche	243.365				243.365
Fondo amm.to vetture elettriche	- 60.841			30.421	- 91.262
Paline e pensiline	3.500				3.500
Fondo amm.to paline e pensiline	- 1.400			700	- 2.100
TOTALE	31.843.069	4.120.004	132.055	3.626.246	32.204.773

h

Movimenti immobilizzazioni finanziarie 2012

descrizione	consistenza 01.01	acquisizioni	spostamenti	alienazioni	eliminazioni	rivalutazioni	consistenza 31.12
<i>depositi cauzionali</i>	9.982			9.982			-
depositi cauzionali provvisori	1.686			1.686			0
<i>partecipazioni</i>							
in imprese controllate	62.000					- 34.196	27.804
in imprese collegate							-
in altre imprese	2.008.104						2.008.104
crediti v/controllate	1.028.200	11.669			1.028.200		11.669
totale	3.109.972	11.669	-	11.668	1.028.200	- 34.196	2.047.577

Precedenti movimenti immobilizzazioni finanziarie

descrizione	consistenza 01.01	acquisizioni	spostamenti	alienazioni	eliminazioni	rivalutazioni	consistenza 31.12
<i>depositi cauzionali</i>	9.982						9.982
depositi cauzionali provvisori	1.686						1.686
<i>partecipazioni</i>							
in imprese controllate	62.000						62.000
in imprese collegate							-
in altre imprese	2.008.104						2.008.104
crediti v/controllate	1.028.200						1.028.200
totale	3.109.972	-	-	-	-	-	3.109.972

A completamento della doverosa informazione, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427 n. 5 si riporta la seguente tabella:

tipo di partecipazione	denominazione	sede	capitale	importo del patrimonio netto	utile o perdita dell'esercizio	versamenti copertura perdite 2012	quota posseduta	valore attribuito in bilancio
immobilizzazioni finanziarie								
partecipazioni in imprese controllate	Dolomiti Tours Srl	Belluno - Via Col da Ren, 14	25.000	27.804	- 26.745	35.000	100%	27.804

La partecipazione è valutata al patrimonio netto della partecipata. Fino al precedente esercizio la valutazione era stata effettuata in bilancio al costo di acquisizione pari ad euro 62.000. Nell'esercizio la controllata ha subito una perdita di euro 26.745, che avrebbe determinato un patrimonio netto negativo di euro 7.196. Per questo si è provveduto ad un versamento in c/copertura di perdite di euro 35.000 effettuato mediante rinuncia a crediti commerciali per pari importo, debitamente comunicato alla partecipata. Contemporaneamente si è proceduto a ridurre il costo della partecipazione, svalutandola di conseguenza.

I dati riportati in tabella sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31.12.2012) ed analogamente la perdita è relativa all'esercizio 2012.

Altre partecipazioni

Di seguito vengono dettagliate le altre partecipazioni detenute in imprese non controllate né collegate.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	SALDO AL 1/1	VARIAZIONI 2012	SALDO AL 31/12
QUOTA PARTECIPAZIONE CENTRO ASSISTENZA FISCALE	129		129
CONSORZIO INDUSTRIALI PROTEZIONE AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI BL	103		103
CONSORZIO DOLOMITI - ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE	52		52
SAV SCARL	5.000		5.000
CONSORZIO COSMO	1.033		1.033
ATVO SPA	2.001.786		2.001.786
TOTALI	2.008.103	-	2.008.103

Tra le altre partecipazioni la più significativa è quella in ATVO, acquisita nel corso dell'esercizio 2003 e pagata complessivamente € 2.001.786 di cui € 1.391.486 per sovrapprezzo. L'ultimo bilancio approvato è riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2011 e presenta un utile di € 8.280 e un utile consolidato di € 8.000. Si assume come valore il costo di acquisizione.

Informazioni di cui all'art. 2427 bis del C.C.

- ☐ STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI: la società non ha sottoscritto contratti di questa natura
- ☐ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE: per ciò che riguarda l'informazione al cui art. 2427 bis comma 1 n. 2 del Codice Civile, riferito alle partecipazioni che non siano di controllo né di collegamento, si precisa che tutte le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono iscritte ad un valore inferiore al fair value.

Crediti verso imprese controllate

La composizione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

descrizione	31.12.2012
Crediti finanziari	
entro l'esercizio successivo	
oltre l'esercizio successivo	11.669
Crediti commerciali	
entro l'esercizio successivo	
oltre l'esercizio successivo	
Totale	11.669

Il saldo è variato rispetto al precedente esercizio. Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato da parte della controllata il credito di euro 1.028.200, rimanendo in essere il credito per euro 11.669 corrispondenti agli interessi maturati fino alla data di rimborso.



C) Attivo circolante

I) Rimanenze

☐ di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Sono composte per il totale da beni di consumo, come riportato dalla tabella che segue:

	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Differenza
Ricambi	744.513	651.268	93.245
Carburanti	129.069	195.089	- 66.020
Lubrificanti/protett.	45.802	36.117	9.685
Pneumatici	80.863	78.607	2.256
TOTALE	1.000.247	961.081	39.166

II) Crediti

1) Crediti verso clienti

I movimenti intervenuti nell'esercizio e la ripartizione per scadenze dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Descrizione	bilancio al 31.12.2012	di cui scadenti entro il	bilancio al 31.12.2011
		31.12.2013	
Crediti lordi vs clienti	6.861.263	6.861.263	7.455.926
Fondo all'inizio esercizio	449.795	449.795	443.439
Utilizzo fondo			13.644
Accantonamento fondo	245.513	245.513	20.000
Fondo alla fine dell'esercizio	695.308	695.308	449.795
Crediti netti vs clienti	6.165.955	6.165.955	7.006.131

Il saldo del presunto realizzo al 31 dicembre 2012 ammonta a complessivi euro 6.165.955.

2) Crediti vs controllate

Trattasi di un credito di natura commerciale verso la controllata Dolomiti Tours. Il credito ammonta ad euro 282.447 e si è decrementato nell'esercizio per euro 513.602.

4) Crediti tributari Euro 469.522

4 bis) crediti tributari

La voce crediti verso Erario, che nello schema di Stato Patrimoniale viene indicata con la dizione "Crediti tributari" è una nuova voce inserita a seguito del riordino del diritto societario (D. Lgs n° 6/2003).

Rientrano nella voce:

Credito irap corrente per euro 22.969;

Credito iva estera euro 376;

Crediti iva euro 188.860;

Credito ires a rimborso euro 252.942;

Credito per ritenute subite su interessi attivi euro 4.375.

Il credito IRES a rimborso è stato iscritto a fronte dell'istanza di rimborso ires pagata sul costo del personale negli anni dal 2007 al 2011; l'istanza è stata effettuata in applicazione della L. 214/2011 che ne ha disciplinato il rimborso;

4 ter) Crediti per imposte anticipate euro 67.291

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 punto 14) del c.c. e al disposto del Principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri si dà informazione circa l'evidenziazione in bilancio della tassazione differita su significativi componenti di reddito:

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società non ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee. La scelta è stata dettata da questioni prudenziali considerato che la rilevante entità delle riprese fiscali temporanee, avrebbe comportato l'iscrizione di crediti per euro 185.749, e al momento non esiste una ragionevole certezza del recupero in futuro del credito.

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti. Non vi sono riassorbimenti nell'esercizio.

5) Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" pari a € 1.102.761 risulta dalle tabelle seguenti:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
vs/Comuni			-
vs/Comuni contr. c/capitale	-	79.175	- 79.175
vs/Provincia contr. c/capitale	-	-	-
vs/stato per copertura CCNL	-	50.000	- 50.000
erario c/IVA			-
vs/Comuni	43.257	43.699	- 442
vs/ M.E.F. per contr. c/capitale	-	31.647	- 31.647
vs/assicurazioni Generali	128.804	124.131	4.673
erario c/IRPEF su TFR	-	-	-
Anticipi premi polizze	240.127	223.767	16.360
altri	690.573	406.154	284.419
TOTALE	1.102.761	958.573	144.188

IV) Disponibilità liquide

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2012 è di € 2.979.549 ed è così composta:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
depositi postali e bancari	2.927.336	110.012	2.817.325
carte credito prepagate	44.006	17.459	26.547
Denaro in cassa	8.207	11.168	- 2.961
TOTALE	2.979.549	138.639	2.840.910

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Composizione ratei e risconti

Di seguito è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

Risconti attivi:		19.736
FITI PASSIVI EX FERROVIA CALALZO	3.372	
POLIZZA DUAL ITALIA SPA R.C. CDA	2.933	
ABB. IL CORRIERE DELLE ALPI 01.01.13 / 25.09.13	206	
ABB. CORRIERE DELLA SERA 01.01.13 / 15.06.13	155	
ABB. VADO E TORNO 01.01.13 / 30.06.13	46	
ABB. IL GAZZETTINO 01.01.13 / 07.07.13	155	
ABB. QUATTORRUOTE 01.03.2013 / 28.02.2014	41	
ABB. TUTTOTRASPORTI 01.01.13 / 28.02.13	21	
CANONE CONTRATTO LEASING PNEUMATICI N. 01036657	4.427	
CANONE CONTRATTO LEASING PNEUMATICI N. 01036666	4.434	
NOTIZIARIO MOTORISTICO ANNI 2013-2014	30	
ONERI SU MUTUI	3.938	
Storno per errata imputazione	-20	

Rispetto al valore indicato nel bilancio chiuso al 31.12.2011, euro 39.171, la voce si è ridotta di euro 19.435.

PASSIVITA'

Voci di patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a € 6.255.173 formato da azioni del valore nominale di € 0,50 cadauna e, alla data del 31.12.2012 è suddiviso come segue:

SOCIO	QUOTA	N. AZIONI	QUOTE IN EURO
Provincia di Belluno	60,5	7.568.760	3.784.380
Ratp dev Italia S.r.l.	39,5	4.941.587	2.470.793
TOTALE	100	12.510.347	6.255.173

La totalità delle azioni che formano il capitale sociale della Dolomiti Bus S.p.A. è costituita da titoli ordinari che conferiscono ai loro possessori uguali diritti; ad ogni azione è quindi attribuito il diritto di voto.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Variazioni	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva di rivalutazione D.L 185/08	Utile/perdita dell'esercizio	Utile/perdite a nuovo	Patrimonio netto
Consistenza 01/01/2011	6.255.173	1.251.035	2.552.117	1.906.390	1.359.233	6.434.253	303.072		20.061.273
Delibera assemblea maggio 2011				303.072			-303.072		0
Utilizzo altre riserve					-55.963				-55.963
Riserva di rivalutazione D.L									0
Arrotondamenti									1
Utile esercizio 2011							8351		8.351
Saldo al 31.12.2011	6.255.173	1.251.035	2.552.117	2.209.462	1.303.270	6.434.253	8.351	0	20.013.662
Consistenza 01/01/2012	6.255.173	1.251.035	2.552.117	2.209.462	1.303.270	6.434.253	8.351	0	20.013.662
Delibera assemblea maggio 2012				8.352			-8352		0
Utilizzo altre riserve					-55.963				-55.963
Riserva di rivalutazione D.L 185/08									0
Utile esercizio 2012							109.842		109.842
arrotondamenti				-1	1			2	-2
Saldo al 31.12.2012	6.255.173	1.251.035	2.552.117	2.217.813	1.247.308	6.434.253	109.841	-2	20.067.538

La colonna altre riserve accoglie la riserva da conversione del capitale in euro per l'importo di € 205.882, la restante parte è formata da contributi in conto capitale per investimenti ricevuti nei periodi antecedenti l'anno 1998 che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45 del DPR 902/86 e dall'art. 10, 4° comma della Legge allegata alla finanziaria 1998, sono stati classificati tra le altre riserve; tali contributi vengono accreditati annualmente al conto economico in ragione della percentuale corrispondente a quella dell'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche a cui tali contributi fanno riferimento. A far data dall'01.01.1998, in base all'art. 21 commi 4 e 8 della legge finanziaria 449/97 tali contributi vengono iscritti nella voce risconti passivi.

Si precisa che questa voce viene impropriamente classificata tra le riserve in quanto trattasi di un fondo che si riduce annualmente fino ad esaurimento; per tale ragione è indisponibile.

Relativamente alla voce "arrotondamento" si evidenzia che la riserva non rappresenta una reale posta, avendo invece funzione di mera quadratura contabile; infatti, per effetto dell'arrotondamento degli importi scaturenti dalla contabilità, espressi al centesimo di euro, in valori espressi in unità di euro, al fine del loro inserimento nel corrente bilancio, può risultare necessario, come nel caso di specie, inserire poste con la funzione di assicurare la indispensabile quadratura tra i totali dare ed avere dello stato patrimoniale.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Negli ultimi tre esercizi non ci sono state utilizzazioni di poste di patrimonio netto fatta eccezione per quanto sopra riportato in relazione alle altre riserve.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili sono le seguenti:

- Riserva copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex art 2426, n° 5): € 3.323

Nella seguente tabella è dettagliata la quota distribuibile di patrimonio netto.

Natura /descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.255.173		
Riserva da conversione capitale in euro	205.882		
Riserve di capitali:			
riserva sovrapprezzo azioni	2.552.117	Per aumento di capitale Per copertura perdite Per distribuzione ai soci	2.552.117
Riserve di utili:			
Riserva legale	1.251.035	Per copertura perdite	
Riserva straordinaria	2.217.811	Per aumento di capitale Per copertura perdite Per distribuzione ai soci	2.217.811
Riserva di rivalutazione ex D.L.185/08	6.434.252	Per aumento di capitale Per copertura perdite Per distribuzione ai soci	6.434.252
Utile d'esercizio	109.842	Per aumento di capitale Per copertura perdite Per distribuzione ai soci	109.842
Totale	19.026.112		11.314.022
Quota non distribuibile			3.323
Residua quota distribuibile			11.310.699

Si dà atto che la Riserva di rivalutazione ex D.L. n.185/08, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva assolta (pari al 3% del Saldo attivo lordo della rivalutazione) è soggetta ai seguenti vincoli:

- ☐ quanto alla sua disponibilità: in caso di un suo utilizzo per la copertura di perdite d'esercizio, non potranno essere distribuiti utili sino a che la Riserva non sarà ricostituita per il suo importo originario, salvo che la sua riduzione risulti approvata dall'assemblea straordinaria degli Azionisti;
- ☐ quanto alla sua distribuzione agli Azionisti: è soggetta ai vincoli previsti dall'art.2445, c.c.,

- ☐ con riferimento alla riduzione volontaria del capitale sociale, al vincolo fiscale della "sospensione di imposta".

B) Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio 2012 si registrano i seguenti movimenti

descrizione	consistenza 01.01.2012	spostamenti dalla voce nella voce	accantonamento	utilizzi	consistenza 31.12.12
fondo rischi	211.886		101.741		313.627
totale	211.886	-	101.741	-	313.627

- ☐ **Fondo rischi:** E' costituito per euro 13.627 dalla quota di retribuzione trattenuta ai dipendenti, che vi hanno aderito, ed è finalizzato alla tutela dei lavoratori quando questi in applicazione dell'art. 38 del regio decreto 138/31 allegato A) siano chiamati a rispondere dei danni cagionati al patrimonio aziendale; la quota maturata e trattenuta nell'anno ammonta ad euro 1.741.

Da una quota pari ad euro 300.000, di cui 100.000 accantonati nell'esercizio, a fronte di probabili rischi contrattuali, al momento non esattamente quantificabili.

C) Trattamento di fine rapporto

descrizione	consistenza 01.01.2012	spostamenti dalla voce nella voce	accantonamento	utilizzi	consistenza 31.12.2012
fondo TFR	4.645.772		165.902	580.763	4.230.911
fondo TFR ex dipendenti Mobil	9.941				9.941
fondo di previdenza complementare	66.239		443.237	446.530	62.946
totale	4.721.952	-	609.139	1.027.293	4.303.798

Il fondo TFR si è incrementato nell'anno per la quota di rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c. e si è decrementato delle liquidazioni effettuate nell'anno per le quote-parti coperte dal fondo.

La quota di TFR maturata nell'anno è stata versata mensilmente ai fondi di previdenza complementare e/o al fondo di tesoreria dell'INPS; il **fondo di previdenza complementare** accoglie la quota di TFR maturata a dicembre, versata a gennaio.

D) Debiti

I debiti sono di seguito dettagliati:

4) Debiti vs banche

Di seguito vengono evidenziati i debiti vs banche con indicazione della loro natura e scadenza.

Voci di bilancio	importi	Italia	importo entro 12 mesi	importo entro 5 anni	importo oltre 5 anni
D. 4.3					
mutui passivi bancari	5.935.623	5.935.623	990.458	4.066.872	878.293
totale	5.935.623	5.935.623	990.458	4.066.872	878.293

I debiti vs banche consistono in mutui chirografari e non sono assistiti da garanzie reali.

7) Debiti vs fornitori

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
Debiti per:			
acquisti di materie prime e servizi	3.216.315	3.722.766	- 506.451
fatture da ricevere	561.914	726.646	- 164.732
altri debiti verso fornitori	366.494	249.768	116.726
anticipi			-
totale	4.144.723	4.699.180	- 554.457

9) Debiti vs imprese controllate: euro 207.304, diminuito di euro 1.544.953 rispetto al precedente esercizio.

12) Debiti tributari

I debiti tributari accolgono,:

Ritenute fiscali per euro 265.273 maturate sulle retribuzioni di dicembre;

Imposta sostitutiva sul tfr per euro 12.339.

Irap

In riferimento alla liquidazione dell'irap dovuta per il periodo di imposta, la Società ha escluso dai componenti positivi i contributi erogati, riferiti alla copertura dei costi del personale, così come disposto dalla Legge Regionale Veneto n. 4 del 2001, art. 14. che ha inserito l'art. 32 bis nella legge regionale 30 ottobre 1998 n.25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale". La predetta disposizione ha considerato i contributi erogati proporzionalmente destinati alla copertura dei costi del personale. Di conseguenza gli stessi sono da considerarsi non imponibili ai fini IRAP in quanto correlati a costi del personale, così come disposto dall'art. 11 comma 3 del D. Lgs n. 446/1997.

Questo principio è stato riconosciuto da ultimo, dalla Corte di Cassazione, con sentenza n. 13160 del 28 maggio 2010, nonché dall'Amministrazione Finanziaria che ha disposto il rimborso dell'eccedenza pagata, dalla Società, per gli anni pregressi.

13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende:

Descrizione	bilancio al 31.12.2012	di cui scadenti		bilancio al 31.12.2011	Variazioni
		entro il 31.12.2013	oltre il 31.12.2013		
INAIL cococo	-	-		338	- 338
Debiti vs INPS	312.288	312.288		346.139	- 33.851
FASI Roma	100	100		100	
Previndai Roma	6.399	6.399		6.382	18
Ferie e oneri sociali	170.959	170.959		186.499	- 15.540
INAIL anticipi		-		-	-
Ant. Cong. Str-magg. All/Han 13 14		-		48	
Debiti vs INPS collaboratori	2.620	2.620		1.152	1.468
Totale	492.366	492.366	-	540.657	- 48.244

14) Altri debiti

La voce altri debiti per euro 1.012.397 presenta il seguente dettaglio

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
stipendi e salari	338.046	349.843	- 11.796
ferie non godute retribuzioni	600.410	654.283	- 53.874
compensi co.co.co.	4.686	2.115	2.572
contributi sindacali cgil-cisl-uil	2.563	2.801	- 239
cassa mutuo soccorso pozzo	1.991	2.075	- 84
cong. polizze assicurazione	23.941	11.139	12.802
dipendenti trattenute	1.923	2.608	- 685
dipendenti c/retribuzioni differite	2.110	1.586	524
crediti atvo		-	-
crediti la marca	2.924	675	2.249
debiti diversi	33.803	33.384	419
TOTALE	1.012.397	1.060.509	- 48.113

E) Ratei e risconti passivi

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Risconti:			
Contributo regionale c/acquisto autobus	5.592.832	6.010.488	- 417.656
Indennizzi fornitori autobus		-	-
Reinvestimento TPL		-	-
Contributo regionale c/acquisto computers	1.000	1.000	-
Contributo regionale c/acquisto tecnologie bordo		-	-
Contributo regionale c/acquisto AVM	698.447	698.447	-
Contributo regionale c/acquisto Immobili	307.583	315.640	- 8.057
Contributo statale vetture elettriche	-	96.007	- 96.007
Altri risconti e ratei passivi	1.146.946	1.087.158	59.788
Contributo infrastrutture Feltre	122.735	150.010	- 27.275
TOTALE	7.869.543	8.358.749	- 489.206

I risconti di durata superiore ai cinque anni ammontano ad euro 2.638.922.

CONTO ECONOMICO

C) Valore della produzione.

Il valore complessivo della produzione ammonta ad euro 23.779.439, in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio che era pari ad euro 24.478.956. Di seguito viene dettagliato il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2012 è il seguente:

Voce	
introito autolinee TPL	6.742.064
linee atipiche e turismo	1.188.175
contratti di servizio	11.174.178
servizi a terzi	675.395
servizi prontobus	
servizio night bus	-
Provincia di Trento	44.091
Totale ricavi	19.823.904

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 3.955.535, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente che erano pari ad euro 4.774.195.

I costi della produzione complessivi ammontano ad euro 23.763.517, in diminuzione di euro 510.943 rispetto al precedente esercizio.

Di seguito verranno dettagliate le voci di costo e ricavo così come richiesto dalla normativa di riferimento.

Compensi amministratori e sindaci

Il compenso per il Collegio Sindacale è determinato nella misura minima prevista dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili.

L'ammontare dei compensi liquidati nel corso dell'esercizio è evidenziato nel seguente prospetto:

Amministratori:	Compensi in misura fissa	93.205
	Partecipazione agli utili	
	Partecipazione ai ricavi	
	Indennità di fine mandato	
Sindaci:	Compensi	30.955

Compensi erogati alla società di revisione legale.

I compensi erogati alla società di revisione legale ammontano ad euro 18.623.

Non sono stati erogati compensi, per servizi di consulenza fiscale, al collegio sindacale e alla società di revisione nel corso dell'esercizio.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. Rispetto al precedente esercizio la voce si è incrementata di euro 196.323.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Sopravvenienze attive	624.010
	- rimborso ires	252.925
	- storno risconti passivi	96.007
	- quota ccnl anni precedenti	75.437
	- altri componenti attvisopravvenuti	117.869
	- componenti positivi anni precedenti linea trentino trasporti	81.772
	Totale	624.010

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non contabilizzati nei precedenti esercizi in quanto sconosciuti e/o indeterminati.

<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Sopravv.passive	121.283
	Totale	121.283

Proventi e oneri finanziari

Voci	
<i>Proventi finanziari</i>	
Interessi attivi su c/ c bancari e postali	21.876
Interessi attivi su finanziamenti	12.662
Proventi finanziari diversi	4.695
Totale proventi finanziari	39.233
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi passivi su mutui	194.554
Interessi passivi bancari	23.707
Altri oneri	7
Totale oneri finanziari	218.268

I proventi finanziari del precedente esercizio ammontavano ad euro 43.775, mentre gli oneri erano stati di euro 148.894.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Impegni non su stato patrimoniale

Tra gli impegni non indicati nei conti d'ordine dello stato patrimoniale si segnala una garanzia, nella forma del mandato di credito, rilasciato ad un istituto di credito, a favore della controllata "Dolomiti Tours srl" per l'importo di euro 2.000.000. Non ci sono altri conti d'ordine indicati in bilancio.

Tra gli **accordi fuori bilancio** si segnala che la società nel corso dell'esercizio ha stipulato 6 contratti di locazione operativa, con obbligo di retrocessione dei beni al termine della locazione.

Contratto con Telecom Italia per la fornitura di una centrale telefonica evoluta; la durata è prevista in 60 mesi con un canone mensile di euro 415,42. Alla chiusura dell'esercizio risultano da contabilizzare n. 58 rate per un debito complessivo di euro 24.094.

N° 4 contratti con Arval per la fornitura di altrettanti automezzi ad uso aziendale; la durata è prevista in 60 mesi con un canone mensile complessivo di euro 1.416. Alla chiusura dell'esercizio risultano da contabilizzare n.58 rate per un debito complessivo di euro 82.119.

N° 1 contratto con Alphabet per la fornitura di un'autovettura ad uso aziendale; la durata è prevista in 48 mesi con un canone mensile complessivo di euro 1.169. Alla chiusura dell'esercizio risultano da contabilizzare n.46 rate per un debito complessivo di euro 53.761.

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 del c.c.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i debiti si segnala la durata superiore ai cinque anni per i finanziamenti bancari come indicato in altro punto della nota integrativa.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per aree geografiche

Si omette l'informazione in quanto la stessa non è significativa in relazione all'ammontare dovuto o da avere rispettivamente dai creditori e dai debitori non nazionali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società ha contratto due leasing per la fornitura di pneumatici.

Nel seguente prospetto si forniscono informazioni circa le operazioni di locazione finanziaria.

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si riepilogano i dati principali dei 2 contratti di locazione finanziaria attualmente in essere.

In particolare, si forniscono le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio seguito in contabilità, ovvero il criterio dell'addebito a Conto Economico dei canoni corrisposti alle rispettive società di locazione finanziaria:

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibile)

106.767

2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio

3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):

0

a) di cui valore lordo dei beni

139.615

b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	139.615
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	139.615
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività			unità di euro
a) Contratti in corso			0
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0
di cui valore			
lordo	di cui f.do ammortamento		0
di cui rettifiche	di cui riprese di valore		0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			139.615
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-139.615
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			0
di cui valore			
lordo 139.615	di cui f.do ammortamento		139.615
di cui rettifiche	di cui riprese di valore		0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio			
(di cui	saldo es.prec.)		
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			
	Totale a6) + a7) + b1)		0

Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			
di cui scadenti nell'esercizio successivo			
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			
di cui scadenti oltre i 5 anni			
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			139.615
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-32.848
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			106.768
di cui scadenti nell'esercizio successivo			98.542
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			8.226
di cui scadenti oltre i 5 anni			
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			-106.768
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-43.070
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			-63.697

[Handwritten signature]

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	-115.625
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		23.998
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-139.615
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		
e2) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	-36.306
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (minore utile o maggiore perdita)		-
79.319		

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto e' indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Numero dei dirigenti	1,00
Numero degli impiegati	29,92
Numero degli operai	178,83

Il numero giornaliero dei dipendenti occupati per singola categoria è calcolato considerando la media giornaliera.

Rivalutazioni monetarie

Nell' esercizio 2008, la Società si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni immobili ai sensi del d.l.185/2008.

Le informazioni ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 vengono fornite nel seguente prospetto

Voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni			amm.ti	svalut.	Saldi di bilancio
		L.72/1983	L.413/91	D.L 185/2008			
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati	7.874.405,00			6.633.250,00	4.754.786,00		9.752.869,00

Per tutti gli altri beni in bilancio la Società non ha effettuato rivalutazioni monetarie e tutti i beni sono valorizzati al costo storico al netto degli ammortamenti.

Operazioni realizzate con parti correlate

La Società aveva in essere nel passato esercizio un credito di finanziamento, nei confronti della controllata Dolomiti Tours , di euro 1.028.200, completamente rimborsato nell'esercizio.

Per quanto riguarda le altre operazioni poste in essere con la stessa controllata, con altre parti correlate e non, si segnala che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci.

In relazione alle operazioni poste in essere con la controllata, la situazione al 31.12 risulta la seguente:

Crediti vs controllata

Crediti commerciali euro 282.447

Debiti vs controllata

Debiti commerciali euro 207.304

Informativa ai sensi dell'OIC 12

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per l'informativa sulla natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le imprese controllate e collegate.

Effetti delle variazioni nei cambi valutarî

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Rendiconto finanziario

Di seguito viene riportato il rendiconto di liquidità predisposto secondo lo schema adottato dai principi contabili internazionali (IAS 7). Lo schema di liquidità impostato per flussi di attività è compatibile con il rendiconto di liquidità previsto dai principi contabili internazionali e deve essere adattato alle società che applicano quei principi internazionali. L'applicazione di tale schema è raccomandato dall'OIC anche alle società che non adottano i principi contabili internazionali.

Rendiconto finanziario di liquidità secondo lo IAS 7

ATTIVITA' OPERATIVA

Utile prima delle imposte	270.418
Rettifiche per	
Piu/meno elementi monetari	3.577.570
Piu/meno elementi della gestione finanziaria e d'investimento	
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	3.847.988
Piu/meno variazione capitale circolante	- 936.049
Disponibilità liquide generate dalle operazioni	2.911.939
meno interessi corrisposti	179.035
meno imposte pagate	160.576
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	2.572.328

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Meno pagamento per acquisizione di impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	1.793.101
Incessi (corrispettivi ottenuti) per vendita di immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni materiali	46.825
Meno pagamenti per acquisizioni di beni immateriali e costi cap	114.936
Meno pagamenti per acquisizioni di partecipazioni in imprese collegate e in joint venture	
Incessi da interessi attivi	1.028.200
Disponibilità liquide nette derivanti /impiegate dall'attività di investimento	- 833.012

ATTIVITA' FINANZIARIA

Incessi derivanti da emissione di azioni o altri titoli rappresentativi di capitale	-
Incessi per l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine	2.000.000
Meno pagamenti per rimborso di finanziamenti a medio/lungo TERMINE	898.406
Piu/meno variazione nei debiti a breve termine	
Meno pagamenti per dividendi corrisposti	-
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività finanziaria	1.101.594
Flusso di cassa complessivo	2.840.910
disponibilità liquide inizio periodo	138.639
disponibilità liquide fine periodo	2.979.549

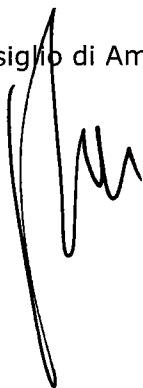
Considerazioni finali

Signori azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile a bilancio, pari ad euro 109.842 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 30 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione





Sede Legale ed Amministrativa in Belluno – Capitale Sociale Euro 6.255.173,50 – C.C.I.A.A. di Belluno R.E.A. 2298 – Durata Fino al 31/12/2080 – Partita IVA e Codice Fiscale 0005719 025 8

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012

"Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi proponiamo per l'approvazione evidenzia un utile di € 109.842 al netto dell'accantonamento di imposte correnti IRAP per € 160.576. E' da evidenziare che il risultato economico è stato conseguito dopo avere incrementato di € 245.513 il Fondo Svalutazione Crediti e di € 100.000 il Fondo Oneri Futuri. L'utile del bilancio dell'esercizio 2012 consolida un trend positivo che dura ormai dal bilancio di esercizio del 2007.

Preliminarmente dobbiamo evidenziare le difficoltà economiche che abbiamo dovuto affrontare durante l'esercizio 2012 derivanti soprattutto, dall'aumento del costo del gasolio.

Le azioni di contenimento dei costi e di consolidamento dei ricavi posti in essere dalla Dolomiti Bus SpA hanno consentito di chiudere l'esercizio in utile pur in presenza di situazioni generalizzate di gravi difficoltà economico gestionali delle aziende di trasporto pubblico locale nazionali e venete.

Le azioni virtuose hanno consentito di chiudere il bilancio in utile nonostante l'aumento del costo del gasolio. Infatti il costo del gasolio ha subito un incremento di quasi € 450.000, rispetto all'esercizio precedente con un incremento triennale rispetto all'esercizio 2009 di circa € 1.500.000/anno di maggiori costi.

Il costo del personale è stato ridotto di oltre € 500.000, pari a -5,5%, riduzione dovuta ad un attento contenimento dei costi che si aggiunge al risparmio che era già stato effettuato negli esercizi 2010 e 2011. Tutto ciò nonostante gli automatismi contrattuali che comunque hanno prodotto degli altrettanto automatici aumenti di costi.

Il valore totale della produzione è diminuito passando da € 24.478.955 nel 2011 ad € 23.779.439 nel 2012, con un decremento complessivo di € 699.516, con una riduzione del 2,86% rispetto all'anno precedente.

Come vedremo successivamente, questa diminuzione dei ricavi aziendali è stata abbondantemente compensata dalla diminuzione dei costi.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato incrementato nell'esercizio per € 245.513, per un saldo al 31/12/2012 di € 695.308.

L'accantonamento del Fondo Oneri Futuri è stato incrementato di €100.000 a fronte dei prevedibili maggiori costi relativi all'una tantum per il rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri relativa al 2012.

Sull'incremento del Fondo Svalutazione Crediti, sull'accantonamento al Fondo Oneri Futuri e sull' Utile da Conto Economico al netto di variazioni permanenti non è stato effettuato prudenzialmente alcun calcolo di imposte anticipate.

Per quanto riguarda l'una tantum relativa al triennio 2009-2010-2011, già oggetto di accordo tra le Organizzazioni Sindacali Nazionali e le parti Datoriali, verrà corrisposta ai dipendenti nei prossimi mesi, tale somma trova capienza nei fondi accantonati negli esercizi precedenti.

Il risultato positivo dell'esercizio 2012 corona gli sforzi fatti da tutto lo staff aziendale nel contenimento dei costi e nel mantenimento dei ricavi.

Esprimiamo quindi un ringraziamento alla struttura aziendale per il positivo coinvolgimento nelle azioni gestionali condotte nel delicato esercizio 2012.

Tale risultato, ripetuto per sei anni consecutivi, fa prevedere un positivo consolidamento dei risultati economico gestionali dei futuri esercizi societari, sono, infatti, sei esercizi consecutivi 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 in cui il bilancio ha sempre evidenziato, al netto delle imposte, il risultato positivo.

Ricordiamo che l'utile di esercizio è stato nel 2007 di € 217.272, nel 2008 di € 91.902, nel 2009 di € 145.525, nel 2010 di € 303.072, nel 2011 di € 8.351 e nel 2012 di € 109.842.

INTROITI DA TRAFFICO

Analizzando i principali risultati della congiuntura 2012, a livello nazionale, un dato di fondo domina il quadro della mobilità delle persone; il perdurare di una lunga e profonda fase recessiva forse anche più accentuata nell'ampiezza rispetto alla crisi economica che il Paese sta attraversando.

L'abbassamento dei livelli di consumo e di reddito delle famiglie si sono ormai ribaltati sulla domanda di trasporto e di mobilità dei cittadini. A tutti gli effetti si può dire che l'Italia si è "fermata".

Una contrazione significativa si è registrata relativamente ai viaggiatori a km, la stima per il 2012 è di una diminuzione del 4,6% rispetto al 2011.

Per quanto riguarda i dati dell'offerta del trasporto pubblico locale, si confermano le tendenze al ripiegamento sia nell'offerta che nella domanda di servizi registrate nell'ultimo biennio:

- diminuiscono i livelli produttivi del settore nel suo complesso;
- diminuisce la capacità di attrazione della domanda (meno servizi, tariffe più alte) e conseguentemente il volume dei passeggeri trasportati;
- diminuisce l'occupazione del settore in continuità con il processo di razionalizzazione della forza lavoro;
- diminuisce la dotazione dei mezzi di trasporto. Da sottolineare che la produzione di autobus è in fortissima ed inesorabile flessione;
- aumenta l'età media del parco mezzi ormai vicina alla soglia dei 12 anni.

Per quanto riguarda specificatamente Dolomiti Bus SpA, la nostra Società ha dimostrato nel 2012 una capacità di tenuta. In un quadro, in Italia, come si è visto, di contrazione ampia, ha registrato un segno positivo sia per il numero di viaggiatori trasportati (nel 2011 n. 9.723.370 e nel 2012 n. 9.767.132), che per gli introiti incassati.

Nel 2012 gli introiti da traffico ammontano a € 6.636.063 con un incremento di € 67.577 rispetto all'anno 2011, pari all' 1,03%.

Dal 1° settembre 2012 l'ente affidante Provincia di Belluno, in ottemperanza al DCP n. 82 del 10.08.2007, ha aumentato le tariffe in vigore al 31.08.2012 dell'indice ISTAT FOI pari al 3,8%.

Le linee atipiche e turistiche hanno registrato un introito complessivo di € 758.414 nel 2012, con un decremento rispetto all'anno 2011 di € 215.332 pari al 15,8%, dovuto principalmente alla diminuzione dei ricavi dei servizi atipici. Questa riduzione è correlata alla situazione di crisi economica che ormai da anni grava sul nostro paese, infatti la maggior differenza, pari a € 178.905, è relativa alla riduzione del servizio per lo stabilimento di Longarone della Safilo.

Si rileva inoltre che la riduzione dei finanziamenti da parte degli Enti affidanti non ha consentito, nel 2012, di effettuare il servizio di mobilità notturno "NightBus".

CUSTOMER SATISFACTION

Dolomiti Bus da anni mantiene l'attenzione all'ascolto della propria utenza. Anche nel 2012 è stata effettuata l'indagine di Customer Satisfaction sia sul servizio di Trasporto Pubblico Locale che sul servizio di noleggio con conducente.

Per il **servizio di TPL** l'indagine è stata condotta mediante la somministrazione di n. 802 interviste sulla base di un questionario strutturato. Le interviste sono state condotte nel mese di Maggio e Giugno 2012 ad utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Gli obiettivi principali che l'azienda si è proposta di perseguire sono i seguenti:

- misurare la Customer Satisfaction complessiva per il servizio erogato;
- elaborare i dati con definizione degli indici di Customer Satisfaction per ciascun criterio indicato;
- individuare una mappa strategica riferita ai punti di forza e di debolezza in cui sia evidenziato il posizionamento dei singoli fattori nei quadranti adottati;
- individuare un'indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio.

La rilevazione è, nei suoi aspetti metodologico-operativi, conforme agli orientamenti stabiliti dalle "Linee Guida UNI 11098 per la Customer Satisfaction Measurement (CSM) nei servizi pubblici locali".

Dall'analisi emerge che l'Indice Generale di soddisfazione, dato dalla quota di quanti intervistati dichiarano che il servizio "è in linea con le aspettative" o "supera le aspettative", nel 2012 è pari all' 85%.

Per il **servizio di noleggio** l'indagine è stata realizzata attraverso la somministrazione di interviste telefoniche con sistema C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) sulla base di un questionario strutturato ad un campione di 50 clienti che si sono avvalsi del servizio di noleggio di della Dolomiti Bus Spa.

È stato chiesto ai clienti di valutare i drivers richiesti avvalendosi di una scala da uno a cinque (in cui 1 equivale a per nulla soddisfatto e 5 a moltissimo soddisfatto).

Tutti i drivers analizzati presentano medie di valutazione molto alte, che conferma la qualità del servizio già rilevata in passato. La media delle valutazioni non va mai al di sotto del 4,30 rispetto a 5,00.

MISTERY CLIENT

Da anni Dolomiti Bus SpA effettua l'indagine di Mystery Client (cliente misterioso).

Quella del mystery client per il Trasporto Pubblico Locale, è una metodologia di ricerca non intrusiva che consiste nell'inviare nelle agenzie, a bordo dei mezzi, presso le fermate, persone selezionate ed istruite che chiedono informazioni, salendo a bordo, attendendo presso le fermate, non svelando la propria identità e comportandosi come normalissimi utenti del servizio.

Conoscendo in anticipo e nel dettaglio ciò che deve valutare, osserva come si presenta il luogo di rilevazione e come si comporta il personale.

Il mystery client consente di calarsi completamente nella prospettiva del cliente medio, per capire cosa effettivamente accade quando il cliente usufruisce dei servizi e/o chiede un'informazione al personale preposto.

Il presupposto base del mystery client è che il bene più prezioso di un'azienda è costituito dalla propria clientela, pertanto:

- valuta efficienza, competenze tecniche e qualità del servizio ai clienti/utenti;
- è efficace strumento per migliorare il modo in cui l'universo dei clienti/utenti è trattato dal personale;
- informa l'azienda sulla corretta applicazione delle direttive aziendali, delle regole, sul corretto mantenimento delle infrastrutture (bus, fermate, agenzie...);
- misura se vengono adottate i comportamenti appropriati, e fornisce una valutazione soggettiva delle dotazioni ed infrastrutture;
- misura i mutamenti nel tempo del servizio offerto alla clientela.

Nel 2012 sono state compiute 128 osservazioni: 110 presso bus, fermate e a bordo mezzi e 18 presso le agenzie sul territorio. Esse danno piena adeguatezza generale dell'azienda, che registra conformità in tutti gli indicatori considerati.

ANDAMENTO DELLE EVASIONI

L'evasione è un fenomeno che "attanaglia" in modo più o meno rilevante le aziende di trasporto pubblico che vedono ridotti i propri ricavi da traffico in percentuali rilevanti.

Il Tasso di Evasione Pesato medio nazionale del 2012 è pari al 19,3% e da questo valore si è stimata una perdita annua nazionale di introiti pari a 450 milioni di euro.

Il danno complessivo prodotto dall'evasione, specie per i servizi urbani, è ingente e va oltre la sola perdita diretta dei ricavi da traffico; peggiora il clima a bordo, induce insicurezza e produce perdita di immagine aziendale.

Dolomiti Bus SpA ha, negli anni, implementato il piano aziendale di lotta all'evasione istituendo un'attività di presidio da parte di un gruppo di lavoro interno con precise responsabilità nel monitoraggio, nella reportistica e nella definizione delle strategie di controllo con lo specifico obiettivo di mantenere il livello di evasione al di sotto del limite di soglia del 2% definito a livello aziendale.

Dolomiti Bus SpA, nel 2012, ha sensibilizzato ulteriormente il personale viaggiante affinché effettui la verifica dei titoli di viaggio agli utenti in salita e ha rafforzato i controlli, impiegando tutti gli agenti accertatori in organico, monitorando in modo massiccio le zone considerate più a rischio di evasione.

Questo intervento ha consentito di verificare un maggior numero di viaggiatori e di elevare un minor numero di sanzioni. Infatti nel 2012 sono stati verificati n. 108.900 utenti (n. 2.435 più del 2011) e sono stati emessi n. 2.364 verbali (n. 75 meno del 2011) che corrispondono al 2,17% dell'utenza controllata.

L'evasione, al netto delle dimenticanze degli abbonamenti (pari a n. 592), passa da 1,67% a 1,63%.

Per completezza di informazione si evidenziano i dati dei controlli eseguiti e della riscontrata evasione degli ultimi tre anni.

descrizione	2010	2011	2012
utenti controllati	118.035	106.465	108.900
verbali emessi	2.601	2.493	2.364
% verbali emessi	2,20%	2,34%	2,17%
di cui dimenticanze	847	714	592
% evasione (verbali al netto dimenticanze)	1,49%	1,67%	1,63%

CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO

Per quanto attiene l'esercizio 2013, l'ammontare del corrispettivo dei servizi minimi degli affidamenti della Provincia di Belluno e dei Comuni di Belluno, Feltre, Auronzo e Pieve di Cadore non è ancora stato definitivamente approvato dalla Giunta Regionale del Veneto. Con Delibera n.686 del 14 maggio 2013, la Giunta Regionale del Veneto ha proposto agli Enti Locali, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, una ripartizione dei corrispettivi dei servizi minimi che per quanto riguarda la Dolomiti Bus SpA sono sostanzialmente uguali a quelli erogati nell'esercizio 2012.

LO SCENARIO DI MERCATO ED IL FUTURO DELLA SOCIETA'.

La Società Dolomiti Bus SpA esercita attualmente il proprio servizio in ulteriore proroga dell'affidamento di cui ai contratti di servizio sottoscritti

negli anni 2002 e 2003; sulla base della Legge 221/2012 art. 34 comma 21 gli affidamenti in essere sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2013, data entro la quale dovranno essere adeguati a pena di decadenza.

Per quanto attiene il possibile avvio delle procedure di gara per il trasporto pubblico locale nel Bacino di Belluno, la normativa in vigore prevede la possibilità di scelta tra la gara per l'esercizio e la gara a doppio oggetto, ferma restando la competenza della Regione stessa di espletare le gare nei bacini ove gli enti affidanti siano anche soci delle Società di gestione nel caso di gara per l'esercizio.

Non abbiamo ad oggi notizie dell'intenzione della Regione del Veneto di avviare entro breve le procedure di gara, lo scenario è quindi di incertezza come peraltro lo è stato negli ultimi dieci anni, dovere della Dolomiti Bus SpA è di continuare a lavorare con serenità e professionalità facendo fronte agli obblighi di servizio mantenendo un alto livello di qualità.

Il nostro auspicio è comunque che si possa aprire quanto prima un nuovo scenario con l'avvio delle procedure di gara. La gara rappresenta infatti un momento di crescita e di stimolo progettuale che dà altresì la possibilità di avere, nell'ipotesi di aggiudicazione della stessa, dei contratti di servizio di durata pluriennale (6/9 anni) con la conseguente certezza dei ricavi, consentendo così alla Dolomiti Bus SpA di sviluppare il proprio servizio ed il proprio futuro con una progettualità a medio e lungo termine.

Il compito della Dolomiti Bus SpA e del Socio Privato Ratp Dev Italia S.r.l. è di trovarsi preparati quando partiranno le procedure di gara. Lo spirito imprenditoriale della società, il suo know-how, il know-how del suo socio privato e l'attaccamento ai valori aziendali dei suoi dipendenti portano a dire che riteniamo di essere pronti per questa sfida.

INVESTIMENTI

La mancanza di finanziamenti in conto investimenti per il 2012 hanno indirizzato l'azienda ad effettuare le gare per acquisto di autobus da concretizzarsi nel 2013 e di conseguenza di rivedere il previsto piano di investimento di n. 10 mezzi.

Dopo la chiusura semestrale dell'esercizio 2012, Dolomiti Bus SpA, vista la situazione economica e finanziaria che si stava delineando ha deciso di procedere all'acquisto di n. 2 veicoli in totale autofinanziamento:

- n. 1 autobus marca SETRA modello S417 UL (14 metri) Euro 6 per un valore pari a € 247.000 entrato in funzione nel 2012;
- n. 1 autobus marca Mercedes-Benz modello Citaro G C2 (18 metri) Euro 5 EEV per un valore pari a € 316.000 entrato in funzione nel 2013.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2011	Scost.
Immobilizzazioni	26.514.438	29.016.397	-2.501.959
Attivo Circolante	12.067.772	10.780.110	1.287.662
Ratei e risconti attivi	19.736	39.171	-19.435
TOTALE ATTIVITA'	38.601.946	39.835.678	-1.233.732
PASSIVITA'	31/12/2012	31/12/2011	Scost.
Patrimonio netto	20.067.537	20.013.658	53.879
Fondi rischi ed oneri	313.627	211.886	101.741
TFR	4.303.799	4.721.951	-418.152
Debiti	12.070.590	13.101.578	-1.030.988
Ratei e risconti passivi	1.846.393	1.786.605	59.788
TOTALE PASSIVITA'	38.601.946	39.835.678	-1.233.732

Dai dati del bilancio opportunamente riclassificato si possono trarre i seguenti indicatori:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	Mezzi propri -Attivo fisso	-6.505.955	-9.051.496
Quoziente primario di	Mezzi propri/	0,76	0,69

struttura	Attivo fisso		
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + PC) - Attivo fisso	-2.519.226	-4.726.372
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + PC) / Attivo fisso	1,09	0,84

Il fondo trattamento fine rapporto è stato indicato tra i debiti a breve nella misura del 12,5% e la restante parte tra i debiti oltre i 12 mesi; nel precedente esercizio era stato indicato integralmente tra i debiti a breve.

Indicatori della struttura dei finanziamenti:	Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi propri	1	1
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,31	0,33

Si segnala che, nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, ai fini della rappresentazione nella relazione sulla gestione, i contributi in c/impianti sono stati portati direttamente a riduzione del valore contabile del bene contribuito.

SITUAZIONE ECONOMICO-REDDITUALE

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo la seguente serie storica riferita ai principali aggregati di conto economico:

Aggregato	eser 2012	eser 2011	eser 2010	eser 2009	eser 2008
Valore della produzione	23.779.439	24.478.956	24.891.312	24.841.350	23.418.782
Costi della produzione	23.763.517	24.274.460	25.286.983	24.215.902	22.969.884
Risultato ante imposte	270.418	192.241	600.999	549.534	489.152

Conto economico riclassificato, riferito agli ultimi due esercizi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2012	2011	scostamento
Ricavi delle vendite	21.425.333	21.846.647	-421.314
Produzione interna		-74.248	74.248
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	21.425.333	21.772.399	-347.066
Costi esterni operativi	10.953.310	10.972.665	-19.355
Valore aggiunto	10.472.023	10.799.734	-327.711
Costi del personale	8.681.626	9.188.409	-506.783
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.790.397	1.611.325	179.072
Ammortamenti e accantonamenti	3.608.374	3.746.472	-138.098
RISULTATO OPERATIVO	-1.817.977	-2.135.147	317.170
Risultato dell'area accessoria	1.833.899	2.339.643	-505.744
Risultato dell'area finanziaria (netto oneri fin)	-29.963	43.775	-73.738
EBIT NORMALIZZATO	-14.041	248.271	-262.312
Risultato dell'area straordinaria	502.727	92.863	409.864
EBIT INTEGRALE	488.686	341.134	147.552
Oneri finanziari	218.268	148.893	69.375
RISULTATO LORDO	270.418	192.241	78.177
Imposte sul reddito	160.576	183.890	-23.314
RISULTATO NETTO	109.842	8.351	101.491

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
(Risultato Netto/Patrimonio Netto)	0,55%	0,04%
(Reddito Operativo/CIO-PO)	-7,52%	-9,09%

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Nell'anno 2012 non si sono rese necessarie particolari iniziative in relazione alle politiche di impatto ambientale.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, informiamo che il Decreto legge "semplificazioni" (D.L. 9/02/2012 n. 5) è intervenuto nel Codice privacy eliminando dal 10 febbraio 2012 l'obbligo - precedentemente sanzionato - di adozione di un documento programmatico sulla sicurezza (DPS) e di darne conto nella

relazione accompagnatoria del bilancio. Il Decreto infatti sopprime tutte le disposizioni contenute nel Codice privacy che facevano espresso riferimento al DPS ed agli obblighi connessi.

Precisiamo altresì che il documento programmatico sulla sicurezza (DPS), già redatto al momento della prima applicazione della normativa, è stato comunque oggetto di revisione ed adeguamento anche per il 2013.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

GARE PROGETTI COMUNITARI

La società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo iscrivibili all'attivo patrimoniale.

Veicoli elettrici

Il progetto è stato chiuso ed i veicoli sono stati venduti.

ETC - Progetto CO2-NeuTrAlp: CO2 Neutral Trasport in the Alps

Il progetto prevedeva un finanziamento di 3.369.851 € di cui 178.736 € per Dolomiti Bus SpA. Il finanziamento è coperto per il 76% da fondi europei (FESR) e per il rimanente 24% dal Fondo di Rotazione italiano.

Il progetto si è chiuso con il 31 gennaio 2012 con la completa rendicontazione di tutte le spese sostenute da Dolomiti Bus SpA. L'approvazione di quanto rendicontato ha visto il settimo report confermato con l'Information on Payment del 15/02/2012 e rimborsato nel corso del 2012 sia per la parte FESR che Fondo di Rotazione, mentre l'ottavo e conclusivo report ha visto l'approvazione finale da parte dell'Autorità di Gestione del Programma solo ad inizio 2013. Pertanto rimane una quota di rimborso pari a 11.840,22 € che sarà incassata nel corso del 2013.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel 2012 è proseguito il confronto con le Organizzazioni Sindacali in un clima di reciproco rispetto e di sostanziale condivisione degli obiettivi aziendali, pur nella difficoltà di gestire tavoli separati di confronto con la RSU Aziendale e le RSA di CISL, UIL e FAISA-CISAL.

CONSULENZE TECNICHE E PROFESSIONALI - ALLESTIMENTI PARTICOLARI - CONTRATTI DI REGIA - MANUTENZIONI SU AUTOMEZZI DI TERZI

Secondo i dati recentemente diffusi dalla CEA, l'associazione europea dei produttori automobilistici, la variazione percentuale, degli autobus consegnati, tra il 2012 e il 2011 è pari a -10,65% a livello europeo e in Italia è pari a -23,54%.

Questa diminuzione delle immatricolazioni ha avuto notevole rilevanza sulle attività correlate agli allestimenti particolari svolte da Dolomiti Bus SpA.

Nel 2012 Dolomiti Bus SpA ha allestito n.3 autobus per un valore pari a € 1.950.

In ambito del contratto relativo all'esecuzione in autonomia nella propria officina e con proprio personale degli interventi di riparazione su autobus in garanzia, Dolomiti Bus ha fatturato lavorazioni pari a € 57.702 con un decremento pari al 58,5%. Questo è dovuto al raggiungimento dei termini di garanzia globale degli autobus precedentemente acquistati e al mancato acquisto di autobus che a loro volta sarebbero entrati in garanzia.

Gli interventi di manutenzione effettuati per terzi da Dolomiti Bus SpA ammontano a € 46.422.

Le penali contrattuali, calcolate sulla base di difformità rilevate in sede di collaudo di fornitura dei veicoli marca SETRA modello S415 NF e S412 UL ammontano a € 35.225.

Nel corso del 2012 sono state effettuate prove di consumo, rumorosità e vibrazioni per AUTOGUIDOVIE di Milano e per ITALSCANIA di Trento, e consulenze tecniche e professionali per RATP DEV ITALIA SRL per un valore pari a € 61.391.

Dolomiti Bus SpA continua l'attività di Service Partner che prevede la vendita di ricambi a terzi che nel 2012 ammonta a € 199.455.

Questa attività aggiunta a quella dell'acquisto dei ricambi per la manutenzione interna consente di raggiungere gli obiettivi di fatturato e ottenere un bonus-ricambi che nel 2012 è pari a € 61.021.

Tutto quanto sopra descritto ha generato un fatturato pari a € 461.216:

• Allestimenti	€ 1.950
• Contratti di regia	€ 57.702
• Interventi manutentivi c/terzi	€ 46.422
• Penali contrattuali	€ 35.225
• Consulenze tecniche professionali	€ 61.391
• Vendita ricambi	€ 199.455
• Bonus Ricambi	€ 61.021
• TOTALE	€ 461.216

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CON ALTRE IMPRESE

I rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue.

I crediti immobilizzati per finanziamenti verso la consociata Dolomiti Tours S.r.l. che, al 31.12.2011 ammontavano ad € 1.028.200, sono stati riscossi nel corso dell'esercizio 2012. I crediti commerciali risultano pari ad € 282.447 rispetto a € 796.049 dell'esercizio 2011, mentre i debiti verso la stessa sono passati da € 1.752.257 ad € 207.304.

In riferimento alla partecipazione detenuta nella società ATVO SpA, si informa che la stessa ha previsto di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio, così come disposto dal Codice Civile. Per la stessa si prevede la chiusura in utile anche per l'esercizio 2012.

Il patrimonio netto contabile di ATVO SpA ammonta, a chiusura del bilancio 2011, ad € 30.234.175.

Il patrimonio netto contabile di ATVO SpA si è notevolmente rivalutato dopo l'entrata di Dolomiti Bus SpA come socio, la nostra quota

infatti al valore del patrimonio netto contabile esercizio 2011 è teoricamente uguale ad € 2.426.352, maggiore quindi del valore storico contabilizzato a bilancio in € 2.001.786, allora comprensivo del sovrapprezzo delle azioni.

La Dolomiti Tours S.r.l., Società controllata al 100% da Dolomiti Bus SpA, ha chiuso il bilancio 2012 con una perdita di euro 26.745. Per effetto della perdita il patrimonio netto della controllata sarebbe risultato negativo; per questo, nel corso dell'esercizio, è stato fatto un versamento a copertura perdite per euro 35.000 mediante rinuncia ad un credito commerciale di pari importo. Dopo aver svalutato la partecipazione per euro 69.196 la stessa risulta iscritta in bilancio, al patrimonio netto, per euro 27.804.

Il fatturato della Dolomiti Tours S.r.l. nell'esercizio 2012 è risultato in flessione, per l'effetto della riorganizzazione della Società e della diminuzione del personale e di conseguenza dei servizi esercitati.

Per quanto riguarda la Società Consortile SAV Scarl il bilancio di esercizio 2012 è stato chiuso in pareggio. Valutata la volontà del Socio, Ferrovie e Tranvie Vicentine S.p.A. di recedere dalla compagine societaria a far data dal 2 giugno 2013 e che questo avrebbe comportato il venir meno di uno degli scopi principali per i quali era stata costituita la Società, l'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 11 aprile 2013 ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2012 la società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né di altri strumenti analoghi, ai sensi art. 2428 comma 2, punto 6 bis).

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E AZIONI ACQUISTATE DURANTE L'ESERCIZIO

Si precisa che, ai sensi dei commi n. 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, la società non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e quote o azioni di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è il formale passaggio delle azioni di Dolomiti Bus SpA detenute dal Comune di Belluno all'Amministrazione Provinciale di Belluno avvenuto con atto del Notaio Palumbo in data 28 febbraio 2013, talché l'Amministrazione Provinciale di Belluno detiene n. 7.568.760 azioni per un valore nominale di € 3.784.380,00 pari al 60,50% del capitale sociale, il rimanente 39,50% del capitale sociale è detenuto dal Socio Privato RATP Dev Italia Srl facente parte del Gruppo RATP Epic Parigi.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali rischi e incertezze riguardano la volatilità del prezzo del gasolio il cui andamento non è possibile prevedere con margini di sufficiente attendibilità. Altra incertezza riguarda la chiusura dell'accordo nazionale del rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri i cui costi restano ancora incerti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, tenuto conto dei rischi sopra citati, si prevede una chiusura di sostanziale pareggio con un consistente piano degli investimenti per il rinnovo del parco mezzi.

Signori Azionisti,

a conclusione del nostro operato, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 chiude con un utile di € 109.842 che si propone di destinare a riserva straordinaria.

Belluno, 30 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione



DOLOMITI BUS SPA

Sede legale Via Col Da Ren n.14 – 32100 Belluno

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n° 00057190258

Codice fiscale – Partita IVA 00057190258

Capitale sociale € 6.255.173,50 i.v.

§ § §

BILANCIO AL 31.12.2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 II COMMA C.C.

All'assemblea degli azionisti
di DOLOMITI BUS SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art.2403 e seguenti del codice civile; la nostra attività si è svolta secondo le raccomandazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Il Bilancio

Dall'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, che si riassume nei seguenti valori di Stato Patrimoniale e Conto Economico, scaturisce un risultato d'esercizio positivo di euro 109.842.

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	44.625.097
Passività	€	24.557.559
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	€	19.957.696
Utile dell'esercizio	€	109.842

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	23.779.439
Costi della produzione	€	(23.763.517)
Differenza	€	15.922
Proventi e oneri finanziari	€	(179.035)
Rettifiche di attività finanziarie	€	(69.196)
Proventi e oneri straordinari	€	<u>502.727</u>
Risultato prima delle imposte	€	270.418
Arrotondamenti	€	

Imposte dell'esercizio	(€	<u>160.576</u>)
Utile d'esercizio	€	109.842

Per quanto di competenza di questo Collegio, Vi segnaliamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e abbiamo ottenuto dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
- A nostra conoscenza non risultano poste in essere, da parte della società, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito informazioni esaurienti dagli amministratori e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul suo concreto funzionamento, dal lavoro svolto alla data odierna non sono emerse problematiche significative da segnalare nella presente relazione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione dai responsabili delle funzioni, dal lavoro svolto alla data odierna non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art.2408 c.c. né abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- abbiamo ricevuto ed esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2012, che è stato redatto ed approvato dagli amministratori ai sensi di legge, l'intero fascicolo di bilancio è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 c.4 c.c.;
- abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento ex art.2426 c.1 punto.5 c.c., l'avviamento nel presente esercizio è stato completamente ammortizzato;
- risultano osservate le norme di legge per quanto riguarda l'impostazione e formazione del bilancio, nonché della relazione sulla gestione;
- il bilancio risponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- considerato il contenuto della relazione di revisione al bilancio, messa a disposizione del Collegio in data odierna, valutato il giudizio espresso sulla revisione legale effettuato da Mazars Spa e per quanto precede il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 come

redatto dagli Amministratori

Belluno, li 14 giugno 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Marco Brida

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott. Marco Brida, written over the name.

Dott. Gianluigi De Biasi

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott. Gianluigi De Biasi, written over the name.

Dott. Walter Bruno -

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Dott. Walter Bruno, written over the name.

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Dolomiti Bus S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Dolomiti Bus S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Dolomiti Bus S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Dolomiti Bus S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Padova, 14 giugno 2013

Mazars S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio – Revisore legale

VERBALE di ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

L'anno 2013, il giorno 2 del mese di luglio, alle ore 15,00, presso la sede della Società in Via Col da Ren n. 14 a Belluno, si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta l'Assemblea Ordinaria convocata in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2013, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Dolomiti Bus SpA per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e dei relativi allegati.
2. Proposta del Collegio Sindacale di conferimento incarico di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione per il triennio 2013 – 2014 – 2015: determinazioni inerenti.
3. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione dei compensi, di cui all'art. 2364 del Codice Civile.
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Presidente, dott. ing. Pierdomenico Gnes il quale constata:

- che é presente il 100% del capitale sociale, in rappresentanza del quale intervengono:
 - la Provincia di Belluno che detiene il 60,50%, rappresentata dal Subcommissario dott. Antonio Castelli, con delega del Commissario Straordinario dott. Vittorio Capocelli del 28 giugno 2013 prot.n. 32283, ns. prot.n. 5538 del 2 luglio 2013,
 - la Società Ratp Dev Italia S.r.l. che detiene il 39,50%, rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Bruno Lombardi,
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre a Lui medesimo, il dott.ing. Paolo Rodighiero, Amministratore Delegato, il dott. Roberto Rossin ed il signor Siro Maracchi;

Libro dei Verbali delle ASSEMBLEE dei SOCI

- che sono presenti per il Collegio Sindacale: il Presidente dott. Marco Brida, il dott. Gianluigi De Biasi ed il dott. Walter Bruno, Membri Effettivi;
- che i predetti Soci sono titolari di azioni cui spetta il diritto di voto e sono pertanto legittimati ad intervenire nella predetta assemblea ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale;

dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente, dott.ing. Pierdomenico Gnes, propone di nominare, con il consenso dei presenti, segretario la rag. Marcella Prest.

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e dei relativi allegati.

Il dott.ing. Pierdomenico Gnes invita il dott. Emilio Paulon a partecipare alla riunione.

Il Presidente ricorda che è stato trasmesso ai Soci il Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, corredato dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

Il Presidente desidera, prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione del bilancio in oggetto, effettuare alcune precisazioni: la Società Dolomiti Bus SpA chiude anche quest'anno, come per i cinque anni precedenti, il bilancio in attivo, nonostante le difficili condizioni di mercato. Egli rileva che questo risultato è innanzitutto merito dei Soci Pubblici e Privati, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che hanno collaborato in piena sintonia.

Il dott.ing. Pierdomenico Gnes ringrazia altresì l'Amministratore Delegato, per la professionalità e l'impegno profuso che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonostante le particolari difficoltà affrontate nell'esercizio 2012. Il dott.ing. Pierdomenico Gnes evidenzia che il plauso per il risultato raggiunto nell'esercizio 2012 deve essere esteso al

Direttore d'Esercizio, a tutto lo staff aziendale ed a tutti i dipendenti della Dolomiti Bus SpA.

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato.

Il dott.ing.Paolo Rodighiero rileva che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di euro 109.842 e rappresenta il sesto bilancio consecutivo di Dolomiti Bus SpA in cui il risultato, al netto delle imposte, è positivo.

La Dolomiti Bus SpA si conferma quindi un'azienda "sana" che, anche in situazioni di grave difficoltà per lo scenario generale e di settore, riesce a contenere i costi di gestione ed a consolidare quei ricavi che consentono di sostenere gli investimenti non richiedendo alcun contributo agli Enti Affidanti ed ai Soci per il ripiano di perdite.

L'Amministratore Delegato sottolinea che le azioni virtuose hanno consentito di chiudere il bilancio in utile nonostante l'aumento del costo del gasolio. Infatti il costo del gasolio ha subito un incremento di quasi € 450.000, rispetto all'esercizio precedente con un incremento triennale rispetto all'esercizio 2009 di circa € 1.500.000 di maggiori costi annui.

Il dott.ing.Paolo Rodighiero comunica che il costo del personale è stato ridotto di oltre € 500.000, pari a -5,5%, riduzione dovuta ad un attento contenimento dei costi che si aggiunge al risparmio che era già stato effettuato negli esercizi 2010 e 2011. Tutto ciò nonostante gli automatismi contrattuali che comunque hanno prodotto degli altrettanto automatici aumenti di costi.

L'Amministratore Delegato informa che nel 2012 è proseguito il confronto con le Organizzazioni Sindacali in un clima di reciproco rispetto e di sostanziale condivisione degli obiettivi aziendali, pur nella difficoltà di gestire tavoli separati di confronto con la RSU Aziendale e le RSA di CISL, UIL e FAISA-CISAL.

L'Amministratore Delegato rileva che nel 2012 gli introiti da traffico ammontano a € 6.636.063 con un incremento di € 67.577 rispetto all'anno

Libro dei Verbali delle ASSEMBLEE dei SOCI

2011, pari all' 1,03%; dal 1° settembre 2012 l'ente affidante Provincia di Belluno, in ottemperanza al DCP n. 82 del 10.08.2007, ha aumentato le tariffe in vigore al 31.08.2012 dell'indice ISTAT FOI pari al 3,8%.

L'Amministratore Delegato evidenzia che le linee atipiche e turistiche hanno registrato un introito complessivo di € 758.414 nel 2012, con un decremento rispetto all'anno 2011 di € 215.332 pari al 15,8%, dovuto principalmente alla diminuzione dei ricavi dei servizi atipici. Questa riduzione è correlata alla situazione di crisi economica che ormai da anni grava sul nostro paese, infatti la maggior differenza, pari a € 178.905, è relativa alla riduzione del servizio per lo stabilimento di Longarone della Safilo.

Il dott.ing.Paolo Rodighiero rileva inoltre che la riduzione dei finanziamenti da parte degli Enti affidanti non ha consentito, nel 2012, di effettuare il servizio di mobilità notturno "NightBus".

L'Amministratore Delegato sottolinea che l'attività di trasporto pubblico locale ha raggiunto livelli di ottima soddisfazione da parte degli utenti in termini di servizio offerto, puntualità degli orari, talché il numero e la consistenza dei reclami pervenuti in azienda hanno subito un calo rispetto agli anni precedenti. Le indagini di customer satisfaction sia di tipo tradizionale che usando la metodologia del cliente misterioso ci hanno confortato con un giudizio estremamente positivo espresso dai nostri utenti/clienti sia del servizio di trasporto pubblico locale sia dei servizi turistici.

L'Amministratore Delegato cede la parola al dott. Emilio Paulon.

Il dott. Emilio Paulon procede illustrando nel dettaglio le poste iscritte in bilancio, analizzando le principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per l'illustrazione e cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente, dott. Marco Brida, illustra la Relazione a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, rilevando che l'attività di vigilanza

prevista dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, è stata condotta dal Collegio Sindacale, vigilando sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Presidente del Collegio Sindacale illustrando la Relazione della Società di Revisione Mazars SpA del 14 giugno 2013, evidenzia che la medesima ha dichiarato che il bilancio d'esercizio della Dolomiti Bus SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

L'Amministratore Delegato rileva che il Presidente del Collegio Sindacale ha dato già sostanziale lettura della relazione della Società di Revisione Mazars a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Presidente, dott.ing. Pierdomenico Gnes, ringrazia il dott. Marco Brida per l'illustrazione e dichiara aperto il dibattito.

Il dott. Antonio Castelli, a nome della Provincia di Belluno, ricorda la gestione commissariale dell'Ente Provincia che è chiamata a fare delle scelte ed auspica che i rapporti tra i Soci siano improntati alla collaborazione ed alla trasparenza, rilevando che fino a che è in essere la gestione Commissariale della Provincia di Belluno, i Commissari si prodigano per salvaguardare gli interessi della Provincia medesima. Per quanto attiene la Dolomiti Bus SpA, il dott. Antonio Castelli rileva che i risultati positivi conseguiti in questi anni hanno fatto sì che il Socio Privato abbia sempre fatto bella figura impegnandosi nella gestione della Società, evidenziando che il conseguimento dei risultati positivi sono frutto di un insieme di sinergie.

Il dott. Antonio Castelli, a nome della Provincia di Belluno, dichiara di approvare il bilancio di esercizio della Dolomiti Bus SpA chiuso al 31 dicembre 2012.

Libro dei Verbali delle ASSEMBLEE dei SOCI

Il dott. Bruno Lombardi, a nome del Socio Privato Ratp Dev Italia S.r.l. si complimenta con il Consiglio di Amministrazione e con il Collegio Sindacale per i risultati raggiunti considerando che gli anni 2010, 2011 e 2012 sono stati “terribili” per il settore del trasporto pubblico locale.

Il dott. Bruno Lombardi, a nome del Socio Privato esprime un vivo ringraziamento al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Direttore d'Esercizio ed a tutta la struttura della Dolomiti Bus SpA, e piena soddisfazione per la gestione della Società, infatti la professionalità di Dolomiti Bus SpA è riconosciuta in tutto il settore del trasporto pubblico locale anche con riguardo al settore della manutenzione del parco mezzi.

Il Rappresentante del Socio Privato Ratp Dev Italia S.r.l. esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Presidente ringrazia i Soci invitandoLi a deliberare.

Al termine della discussione l'Assemblea Ordinaria dei Soci con voto palese, all'unanimità,

d e l i b e r a

- *di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 che si chiude con un utile di euro 109.842 e tutti i documenti che lo compongono: la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;*
- *di destinare l'utile di euro 109.842 alla riserva straordinaria;*
- *di prendere atto del parere favorevole della relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;*
- *di prendere atto del parere favorevole della Relazione della Società di Revisione Mazars S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n.39, al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;*

OMISSIS

Libro dei Verbali delle ASSEMBLEE dei SOCI

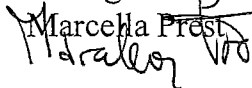
OMISSIS

4. Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che non vi sono argomenti.

Alle ore 16,00 il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Segretario

Marcella Presti


Il Presidente

dott.ing. Pierdomenico GNES
